

Montelupo Informa

Terza edizione 2002

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."I capolavori di Montelupo a palazzo medici Riccardi" "Estate in piazza. Frazione che vai festa che trovi" "Il Pinocchio di Taccini in mostra negli States" "La scuola media Sinibaldi in visita a Mathausen" "Sport";
- pag. 3....."Lavori in corso a Montelupo. Tante le opere di urbanizzazione" "Al rush finale la realizzazione della nuova zona sportiva" "Un nuovo ponte su torrente Pesa fino a Cento Fiori";
- pag. 4-5....."Si va verso il completamento della zona industriale nelle Pratelle" "Al via il lavori all'Ambrogiana per per il parco, e i nuovi alloggi" "Barriere anti rumore lungo la ferrovia" "Previsti degli ampliamenti in tre cimiteri del comune" "Polo scolastico: i lavori sono già in fase avanzata" "In località Sammontana nuove villette con giardino";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."La scuola media 'Sinibaldi' è già entrata in Europa" "Lupi del Monte e Tnt di beneficenza" "Brevi" "Dal mondo del volontariato";
- pag. 8....."E' di scena a Montelupo la Festa della Ceramica".

Articoli rilevanti: "I capolavori di Montelupo a palazzo medici Riccardi" , "Il Pinocchio di Taccini in mostra negli States" , "Si va verso il completamento della zona industriale nelle Pratelle" , "Barriere anti rumore lungo la ferrovia" , "La scuola media 'Sinibaldi' è già entrata in Europa".



Montelupo

informa 3/2002

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - stampato su carta riciclata - Bimestrale anno XIV
n. 3 - maggio/giugno 2002 - Sped. in abb. post. - Art. 2 comma 20/c L. 662/76 - Filiale di Firenze - Contiene I.R.

È l'alba di un nuovo giorno per la certanza di Montelupo Fiorentino. Basta poco per rendersi conto che siamo in presenza di una importante trasformazione. Cantieri all'aperto, lavori in corso e cantieri che delineano l'imminente apertura di nuovi lavori edili per la costruzione di altrettanti alloggi, al posto di industrie dismesse che, nel frattempo sono state trasferite nell'area delle Pratelle. È quello che qualsiasi cittadino può notare, passeggiando in viale Cesto Fiori, attorno al comune dove, inosservabilmente, da qualche tempo al posto di campi ed erbacei sorgono nuove case, con attesi giardini e parcheggi, così come in via Carverni, con i lavori tuttora in corso nel futuro polo scolastico di Montelupo e più avanti, fino ad arrivare all'area dell'ex "Autometro", destinato a nuova edificazione. È il futuro che si trasforma sempre più in presente, e che vede il paese sempre in continua evoluzione, nel ruolo conto di due elementi: la funzionalità e la qualità. Infatti, poco più di un mese fa è stato inaugurato il più importante "pulsone verde", proprio nel cuore del paese: il parco dell'Ambrogiana e già si sta lavorando al secondo lotto, nell'area che si estende verso la frazione de La Torre. All'interno sono illustrati i più importanti lavori in via di realizzazione.

alle pagine 3, 4 e 5



In mostra a Firenze i capolavori in maiolica di Montelupo Fiorentino

I tesori di Montelupo riuniti in una grande mostra, a partire dal 1° giugno a Firenze.

È il grande evento fiorentino la mostra che porta il titolo Capolavori della Maiolica Rinascimentale, Montelupo "fabbrica" di Firenze 1400-1630, allestita negli spazi espositivi di Palazzo Medici Riccardi. Organizzata dalla Provincia di Firenze e dal Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo, con la Regione Toscana e il Fondazione sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, l'esposizione è a cura di Paolo Berti, direttore del Museo.

La mostra, che resterà aperta fino al prossimo 27 ottobre, è frutto di una ricerca archeologica e storica travagliata che ha dimostrato, come Montelupo sia stata una dei maggiori centri ceramici europei dal Medioevo fino all'Età Moderna e come la sua storia sia legata a Firenze.

a pagina 2



a pagina 2



La scuola "Sinibaldi" si è aperta all'Europa grazie ai gemellaggi

Le attività didattiche come mezzo per imparare a conoscere le altre culture. È questo il risultato agli alunni della scuola media "Sinibaldi" di Montelupo, che dal 20 al 28 aprile scorso sono stati ospiti presso famiglie della città gemellata con la nostra città a Manises in Spagna, dopo che quest'anno erano stati (nel mese di novembre) ospiti nella città della ceramica.

È la prima volta che la scuola media collabora con il comune per la realizzazione di uno scambio scolastico a livello europeo.

La caratteristica principale dell'incontro è stata l'utilizzo della lingua inglese, durante le lezioni svolte. Molto importante è che lo scambio sia avvenuto anche con il coinvolgimento delle famiglie, che hanno ospitato per tutto il periodo i ragazzi, in modo da creare legami di conoscenza verso la realtà locale, in questo caso spagnola.



Montelupo prepara la decima edizione della Festa della Ceramica

Si alza il sipario nella decima edizione della Festa Internazionale della ceramica che si svolge, dal 22 al 30 giugno, nei luoghi caratteristici del centro storico.

Per sette giorni il passato e il presente, la tradizione e la cultura di una comunità si fondono, per dare vita ad una manifestazione unica nel suo genere. La lavorazione artigianale della ceramica è la principale protagonista della Festa.

Ma oltre agli eventi che si svolgeranno per le vie, è da segnalare, tra le altre, la mostra "L'oro d'Occidente: influenza della maiolica valenciana sulla ceramica 'torreana' del 1400", che suppone un'occasione di particolare rilievo per un confronto diretto tra le maioliche del Levante spagnolo prodotte nell'arco del XV secolo e le produzioni di Montelupo. L'evento programato si trova all'interno del giornale.

a pagina 7



a pagina 8

scenario

Viaggio a Mathausen per i ragazzi della Sinibaldi a pagina 2

Il Pinocchio di Tacchi negli Stati Uniti a pagina 2

Notizie dallo sport locale per il basket e pallavolo a pagina 2

Gli interventi dei gruppi consiliari a pagina 5

I Lupi del monte Battolo gli artisti toscani a pagina 7

Le ultime novità del mondo del volontariato a pagina 7

Un inserto redazionale dedicato alla Cassa di espansione del fiume Pesa in località Turbone, che viene inaugurata il 7 luglio

I capolavori di Montelupo a Palazzo Medici Riccardi

A partire dal 1° giugno, si apre a Firenze la mostra *Capolavori della Maiolica Rinascimentale Montelupo "fabbrica" di Firenze 1499-1600*, negli spazi espositivi di Palazzo Medici Riccardi. Organizzata dalla Provincia di Firenze e dal Museo Archeologico e della Ceramica di Montelupo, con la Regione Toscana e il fondamentale sostegno dell'Ente Casa di Riposato di Firenze, l'esposizione è a cura di Fabio Letti, direttore del Museo.

La mostra, frutto di una ricca archeologica e storica ricerca, testimonia che ha dimostrato, inconfutabilmente e quanto si poteva nel passato, come Montelupo sia stato uno dei maggiori centri ceramicheuropei di Montelupo fino all'Età Moderna, e come la sua storia sia legata

a Firenze, di cui diviene centro di produzione durante il Quattrocento e il Cinquecento. E in questo ruolo che Montelupo sviluppa capacità tecniche ed espressive che lo pongono a pieno titolo nel contesto delle grandi "officine" rinascimentali.

La mostra inizia per la prima volta ottanta esemplari di straordinaria bellezza che rappresentano il periodo d'oro della produzione di Montelupo.

Le parti delle maioliche in mostra provengono da importanti musei stranieri e non sono mai state esposte prima d'ora in Italia, difficilmente potranno essere riunite stovamente. Le altre maioliche provengono dal Museo Nazionale del Bargello e da alcune prestigiose collezioni private, come il



piatto detto "rosso di Montelupo", datato 1509, già collezione Rothschild. La mostra è allestita secondo un percorso cronologico che illustra l'evoluzione della maiolica di Montelupo da una prima produzione, influenzata dalla tradizione islamica e caratterizzata da un forte decorativismo, Montelupo, sotto la spinta culturale ed economica di Firenze, da vita al nuovo stile "rinascimentale italiano" che influenzerà nel corso del Cinquecento altre esperienze europee, soprattutto in Francia e Olanda. Agli inizi del Quattrocento con la trasformazione di Pisa e Livorno in "porti fiorentini", l'Arno diviene per Firenze la via principale di trasporto per le merci e Montelupo, posizionata lungo l'Arno, conosce in breve tempo un forte sviluppo. È questo il periodo in cui Montelupo entra in contatto con la tradizione islamica d'Oriente e d'Occidente e ne assorbe i motivi decorativi e le tecnologie. In mostra per illustrare questa fase alcune "raffine" maioliche dipinte con il blu cobalto prodotte per i più importanti eserciti di spionaggio fiorentini e per i maggiori ospedali della città. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 27 ottobre.



Estate in piazza Frazione che vai festa che trovi

Grande successo di pubblico per la seconda edizione della Festa della Terracotta nella frazione di Sarrasinatello. Tra le diverse iniziative è da ricordare l'interessante mostra dei Fucili in Terracotta e la cerimonia di giuramento fra l'Unione delle Fornaci della Terracotta e l'Associazione dei Ceramisti Veneti di Nove (Vicenza). Infine è stata donata al comune di Montelupo Fiorentino, un pannello in terracotta, realizzato dal maestro Luciano Cinotti, da parte dell'Unione delle Fornaci della Terracotta. Le altre feste, che vengono organizzate nelle frazioni di Montelupo sono: a Sarrasinatello, dal 28 al 30 giugno e dal 3 al 7 luglio, la *Sagra Campagnola*, con piatti tipici toscani e spettacoli all'aperto. Dall'1 al 14 luglio a Fabbiana verrà organizzata *Estate Fabbianese: festa, arte, cultura e sport*. Nella frazione di Turbico, dal 5 al 7 luglio viene organizzata la festa *Montelupo in bosco*, caratterizzato dalla mostra dedicata a Pinocchio, alla quale parteciperanno la scuola di Sarrasinatello e di Moustiers Sainte Marie.

Nella frazione di La Torre, dall'11 al 14 luglio, tena la consueta manifestazione dal titolo *La Torre del vetro*. Potremo ammirare in diretta la lavorazione artistica del vetro, ammirare le mostre allestite per l'occasione e acquistare direttamente dalle vetrine della zona.



sport

La pallanuoto femminile punta alla serie B2

Un anno pieno di sorprese per la squadra della pallanuoto femminile di Montelupo Fiorentino, sponsorizzata dalla Galloni, se guardiamo all'escalation avvenuta negli ultimi tempi.

Due anni fa la squadra militava in serie D, poi si è conquistata il primo posto e quindi la promozione in serie C, fino ad arrivare quest'anno ai play off per la serie B2. C'è mancato veramente poco per farcela, e a questo punto sono sicuri che la promozione è solo rimandata di un anno. Il prossimo.

La basket è pronta per il nuovo torneo

Si è conclusa con un bilancio positivo il campionato di basket maschile di Montelupo Fiorentino, sponsorizzato dall'Associazione Taccini.

Dopo avere stati spacciati nella serie D regionale, si sono fatti venire davanti tutto il campionato arrivando a giocare anche i play off, per passare di serie. È mancato un piccolo punto, ma che non mancherà a partire dal mese di settembre.

La pallanuoto maschile si prepara al campionato

La pallanuoto maschile si prepara al campionato di Montelupo e quello di Montepulciano, ha visto giocare, sul campo di calcio della cittadina spagnola, dal 25 aprile al 30 aprile contro lo squadra di calcio, classe '90, di Montelupo, la squadra di calcio Fiorentina, Valente, Mancinelli e Mattioli. Durante la permanenza a Montepulciano i ragazzi hanno visitato la città ospitante. Il momento di produzione della sostanza, le stadi e il centro sportivo del Valente, la "città del mare dell'arte e della scienza", e il parco giochi "Terza Manica" a Residenza.

Il "Pinocchio" di Taccini in mostra negli States



Le avventure di Pinocchio raccontate attraverso la tradizione della ceramica. Un'idea originale, nata da Eugenio Taccini, uno dei maggiori artisti locali conosciuti a livello internazionale, che ha portato oltre Oceano la mostra dal titolo "Dagli Adelfichini a Pinocchio". A partire dall'8 maggio scorso è stata infatti allestita, nella mostra che si sta svolgendo nell'istituto italiano di cultura di New York, una esposizione dei pannelli di varie dimensioni, di Taccini, esi-

stenti in collaborazione con Ceramiche Virginia, e di proprietà della Fondazione Carlo Colodi. L'occasione della mostra è legata ad un evento particolare come la verifica sulla carta dei clienti dei lombardi approvata dall'Onu dieci anni fa. Inoltre, la Fondazione ha stipulato una convenzione con l'Unicef in base alla quale vengono offerti iniziative legate alla promozione dell'educazione i pannelli di Taccini restano negli States Uniti per un anno circa.

La scuola media Sinibaldi in visita a Mathausen



Un'esperienza indimenticabile, per coloro che hanno partecipato, dal 2 all'8 maggio scorso, al viaggio di studio-pellegrinaggio ai campi di sterminio nazisti in memoria della deportazione che colpì profondamente anche la comunità locale. Al pellegrinaggio, organizzato dal Circolo dei Giovani dell'Evo-polite Valdella, ha partecipato il comune di Montelupo Fiorentino con l'assessore Simone Terenzi, 3 famiglie di ex deportati Stefano Bombi, Giuliana Cambi, Franco Nardini, Vittorio Grazzini, Sibano Gianni, l'insegnante Vito Maccioni e nove alunni della Sinibaldi: Marco Bernini, Riccardo Bartolucci, Marco Dani, Andrea Maggio, Luca Bernelli, Silvia Rigacci, Ilaria Bonifazi, Ilaria Caporoni, Andrea Gracini.

La delegazione ha visitato i campi di sterminio in Austria: Mathausen, Gusen, Castello di Hartheim, Erbenice, e alla riserva di S. Sabo, e Trento nella strada del ritorno.

Lavori in corso a Montelupo Tante le opere di urbanizzazione

I lavori proseguono per il polo scolastico e sportivo

Cantieri all'aperto, lavori in corso e cantieri che elencano l'amenissima apertura di nuovi lavori edili per la costruzione di altrettanti alloggi. Montelupo. In totale, il costo dei lavori (i cui finanziamenti provengono, come si vede dalla tabella da vari enti) per insediamenti residenziali e produttivi, per le infrastrutture viarie, aree a verde, la zona sportiva e il polo scolastico, il museo di arte sacra e del vetro, si aggira attorno a un totale di 45 miliardi di lire. Le tabelle a lato mostrano come sono finanziate i lavori in corso di cui si parla in questo numero, e quali sono i settori di intervento.

Siazzo di fronte a una grande trasformazione un po' in tutto il paese, ad iniziare dalla zona di viale Cento Fiori attorno al cerchione, e poi anche in via Cavemì, nella scuola media Sinibaldi,

dove i lavori stanno proseguendo a ritmo serrato, per la costruzione del nuovo polo scolastico di Montelupo. Proseguendo in direzione San Quirico arriviamo al complesso dell'ex "Amarvetto". Qui, dopo un'opera di bonifica, potranno iniziare lavori di urbanizzazione ed edificazione. I lavori stanno per iniziare poi per il "Museo di Arte Sacra" nella chiesa del SS. Quirico e Lucia dell'Ambrogiana mentre proseguono per il "Centro Documentazione del Vetro" a La Torre. Sono intanto iniziati i lavori del secondo lotto del parco dell'Ambrogiana, per circa 4 ettari, ad ovest della villa Medicea. In un secondo momento il parco si avvarrà di un terzo lotto, che prevede il recupero dell'orto dei frati. Quest'ultimo lavoro andrà a completare un percorso che mantiene come punto focale

costante la villa Medicea. Le tre aree sono concepite unitariamente e saranno collegate da viabilità pedonale e ciclabile. I nuovi lavori consistiranno in percorsi verdi, sedine e giochi per bambini.

I lavori stanno proseguendo anche per la zona sportiva. In particolare sono iniziati per la costruzione del parcheggio principale, la cui superficie complessiva interessata è di circa 12 mila metri quadrati e consente il parcheggio di 416 automobili e lo stazionamento di 10 autobus. Sono inoltre previsti 9 posti auto riservati a portatori di handicap, e tutti i dislivelli sono raccordati con idonee rampe inclinate in modo da rispettare le indicazioni legislative riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

LAVORI IN CORSO

Fonti di Finanziamento	
Privati	21,2%
Comune	41,4%
Provincia	10,2%
Regione	8,4%
Ministero Lavori Pubblici	7,5%
Ferrovie dello Stato	11,3%
Ripartizioni per settori	
Residenze e urbanizzazione collegata	14,3%
Insediamenti produttivi (compreso scuola professionale della ceramica)	23,5%
Infrastrutture viarie	10,2%
Verde, parchi, ambiente	20,1%
Sport	13,6%
Scuola, cultura, musei	17,7%
Altro	1,6%

Ponte sul Pesa collegamento viario tra la variante S567 e la Chianigiana



Un nuovo ponte sul torrente Pesa fino a Cento Fiori

Tra le opere più importanti, in corso di realizzazione, vi è la deviazione della strada provinciale 12 con la realizzazione di un ponte sul torrente Pesa, che partirà dalla nuova zona sportiva fino alla statale 67, con una rotatoria, cosiddetta a "quattro bracci" classica, all'altezza di viale Cento Fiori, che si interseca con la nuova arteria progettata, e la statale 67.

A ultimazione avvenuta l'intervento permetterà di scaricare sulla statale i veicoli che oggi invece giungono nel centro, restituendo così a una maggiore visibilità via XX Settembre e piazza della Libertà. Parallelamente ai lavori del ponte si prevede anche l'introduzione di un percorso alternativo pedonale di sottotraversamento della Statale, in sostituzione a quello attuale, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. La realizzazione del ponte rientra nelle previsioni di modifica dell'intera viabilità del centro.

Al rush finale la realizzazione della nuova zona sportiva

Prossima realizzazione di parcheggi, tribune e vialetti pedonali



Via Marconi il nuovo campo sportivo con area di seduta e la tribuna

Proseguono a ritmo serrato i lavori di completamento della nuova zona sportiva, che sorge alla periferia sud del paese tra la strada provinciale 12, che collega Montelupo alla Ginestra, e la strada comunale che dalla Graziani si sviluppa, in riva sinistra del torrente Pesa, fino alla frazione del Turbone. L'area su cui si sviluppa l'intero intervento ha una superficie di circa 86 mila metri quadrati, e sarà dotata, oltre che del campo di

calcio e di un impianto di atletica, già realizzati, anche della tribuna coperta, un parcheggio principale, un campo di calcio sussidiario e campi di calcetto, con annessi spogliatoi, parcheggi e vialetti pedonali, nonché la sistemazione a verde delle restanti zone. È in fase di lavorazione il parcheggio principale, la cui superficie complessiva interessata è di circa 12 mila metri quadrati e consente il parcheggio di 416 automobili e lo stazionamento di 10 autobus.

Sono inoltre previsti 9 posti auto riservati a portatori di handicap, e tutti i dislivelli sono raccordati con idonee rampe inclinate in modo da rispettare le indicazioni legislative riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche. Per quanto riguarda il campo di calcio sussidiario, questo sorge su una superficie di circa 9000 metri quadrati, tra via della Pesa ad ovest e il torrente Pesa ad est, dispone parallelamente all'argine. Il campo di calcio

è in terra battuta realizzata con sabbia vulcanica, ha dimensioni 50x100 m ed è garantito per la lega nazionale dilettanti di prima categoria. I due campi di calcetto saranno invece posizionati a sud del campo sussidiario da posti secondo lo stesso orientamento e sono realizzati in erba sintetica.

È inoltre prevista l'illuminazione con 60 tonnellate. Il campo sussidiario prevede anche il parcheggio per 31 automobili.

Al via i lavori all'Ambrogiana per il parco, e nuovi alloggi

È prossima la demolizione del complesso dell'ex "Artinvetro"



Partenza dei lavori di demolizione del secondo lotto

Una serie di progetti che a metà anno si fase avanzata, in attesa che il piano di recupero del parco dell'Ambrogiana, per il quale si prevedono i lavori del secondo lotto, circa 4 ettari, ad ovest della villa Medicea. In un secondo momento il piano si avvia di un terzo lotto, un ettaro, posto a sud, all'interno degli orti dei fratelli Alcantara. Quest'ultimo lavoro andrà a completare un percorso che mantiene come punto focale costante la villa Medicea. Le tre aree sono concepite separatamente e saranno collegate da viabilità pedonale e ciclabile. I nuovi lavori consistono in percorsi verdi, sdraie e giochi per bambini. Un altro progetto importante che cambierà radicalmente la fisionomia della zona è il processo di abbattimento dell'ex "Artinvetro". Infatti, al posto del complesso sorgerà una piazza e interventi di nuova edificazione. Nel frattempo, dopo la demolizione della fabbrica, il cantiere sta aspettando la

dicazioni per procedere alla prima fase del recupero urbano: la bonifica del terreno. Nella zona di San Quirico c'è il primo segnale che riguarda il collegamento tra la villa Medicea e via Fioda, al centro del Preco 167, e verso la villa Medicea. In un secondo momento il piano si avvia di un terzo lotto, un ettaro, posto a sud, all'interno degli orti dei fratelli Alcantara. Quest'ultimo lavoro andrà a completare un percorso che mantiene come punto focale costante la villa Medicea. Le tre aree sono concepite separatamente e saranno collegate da viabilità pedonale e ciclabile. I nuovi lavori consistono in percorsi verdi, sdraie e giochi per bambini. Un altro progetto importante che cambierà radicalmente la fisionomia della zona è il processo di abbattimento dell'ex "Artinvetro". Infatti, al posto del complesso sorgerà una piazza e interventi di nuova edificazione. Nel frattempo, dopo la demolizione della fabbrica, il cantiere sta aspettando la



La Torre dopo i lavori di restauro ospiterà un museo del vetro



Si va verso il completamento della zona industriale nella Pratelle

Al via nuovi lotti e la scuola della ceramica con tanti laboratori artigianali

Piano insediamenti Produttivi (Pip)

Loti assegnati	14
Concessionari assegnati	14
Imprese di Montelupo	22
Imprese fuori Montelupo	15

Suddivisione per settori

Ceramica	11
Vetro	1
Terrecotte	2
Caltanidoro	2
Confezioni	3
Colorificio	4
Altro	14



La Pratelle sta diventando cantiere per 24 laboratori e la scuola produttiva

Concepite per essere in questi giorni, una vasta gamma di offerte per le nuove costruzioni, pensata in base alle diverse esigenze qualitative ed economiche del mercato. In questo caso, relativamente agli insediamenti produttivi si deve evidenziare che ormai tutte le previsioni sono definite: zona Pip, zona Colorificio, depositi materiali d'ogni natura, con opere di urbanizzazione di 320 milioni di lire. Proprio nella zona della Pratelle, quello che è stato definito il polo artigianale di

Montelupo, un'altra sfida imprenditoriale è stata presa dall'Amministrazione comunale: la nuova scuola professionale, che potrà essere un esempio di livello nazionale del settore, centro di preparazione e aggiornamento collegato alla zona del territorio e al suo sistema di imprese del settore tradizionale e trainante dell'economia. Sono stati previsti 2 milioni per la nuova struttura della Pratelle che, insieme alla scuola, comprenderà 24 laboratori per produttori artigianali da creare in futuro a giovani che vogliono intraprendere

Polo scolastico: i lavori sono già in fase avanzata

Il termine è previsto nel gennaio 2003



Prospettiva a ritroso: rimasti i lavori di ristrutturazione e ampliamento nella scuola media "Sant'Abbondio". In attesa che questi si trasformi nel polo scolastico di Montelupo Fiorentino gli alunni sono stati trasferiti all'ex Colorificio, vicino al centro commerciale Coop.

L'intervento complessivo parte dal presupposto che, in coerenza con un nuovo modo di pensare alla scuola, l'Amministrazione comunale ha deciso di dotare di nuove strutture. Da circa cinque anni il comune sta lavorando per costruire un nuovo polo scolastico in via Casone, in modo da riunire in un'unica struttura le scuole elementari e medie. In uno spazio interamente rinnovato, il progetto si avvia, non solo all'altezza delle previsioni, ma anche in termini di costi contenuti.

La scuola, per l'Amministrazione comunale, è una delle questioni strategiche centrali con un investimento di 10 miliardi di lire e prevede la costruzione di un nuovo polo scolastico pubblico completo. Nel caso del comune di Montelupo è chiaro il corso di ammodernamento e di qualificazione di un modo innovativo di fare scuola, con percorsi per i giovani studenti e nelle fa-

Barriere anti rumore lungo la ferrovia

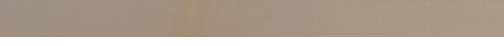
Un importante intervento, che possiamo dire concluso, è l'installazione delle barriere antirumore che parte dalla zona attorno alla stazione ferroviaria fino alla frazione di Sammontana. L'opera, finanziata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha l'obiettivo di ridurre i rumori causati dai treni cittadini e dai camion, dalle Ferrovie dello Stato, ad un intervento particolare, senza trascurare l'elemento estetico. L'intero intervento che ha avuto un costo di 3 miliardi di lire, sarà completato a fine dell'anno. Il primo tratto, che si estende da viale della Repubblica a viale della Libertà, è stato già realizzato. Il secondo tratto, che si estende da viale della Repubblica a viale della Libertà, è attualmente in corso di realizzazione. Il terzo tratto, che si estende da viale della Repubblica a viale della Libertà, è attualmente in corso di progettazione.



Partenza dei lavori di demolizione del secondo lotto

Previsti degli ampliamenti in tre cimiteri del comune

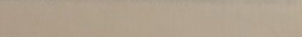
Sono stati previsti due lavori di ampliamento e di riorganizzazione nei cimiteri di Sammontana, Ambrogiana e Sammontana. Per il cimitero di Sammontana sono previsti 20 lotti e a questi si aggiunge un lotto di 22 metri. L'intervento verrà effettuato entro il termine del 2002. Per il cimitero di Ambrogiana si è in atto una riorganizzazione del



La Torre dopo i lavori di restauro ospiterà un museo del vetro

In località Sammontana nuove villette con giardino

Mani intese sono previste per la costruzione di una nuova villetta in località Sammontana. Per questa villetta, che sarà costruita in un'area di circa 1000 metri quadrati, si prevedono i lavori di costruzione e di abitazione. La villetta sarà costruita in un'area di circa 1000 metri quadrati, si prevedono i lavori di costruzione e di abitazione. La villetta sarà costruita in un'area di circa 1000 metri quadrati, si prevedono i lavori di costruzione e di abitazione.



La Torre dopo i lavori di restauro ospiterà un museo del vetro

i gruppi consiliari



“Confrontiamoci sulla politica e sui progetti comunali”

I progressisti per un dialogo costante con i giovani e i cittadini

Nuove forze alla sinistra. Negli ultimi mesi si sta facendo sempre più forte nella gente la voglia di manifestare e di scendere in piazza contro i provvedimenti presi dal governo Berlusconi. Decisioni di carattere nazionale ma che spesso hanno delle forti ripercussioni a livello locale. La manifestazione a Roma contro l'abrogazione dell'Art. 18 del 21 marzo, la più partecipata della storia della nostra democrazia, e lo sciopero generale del 16 aprile che ha visto proprio Firenze al centro delle varie manifestazioni sparse in tutta Italia, non sono che gli ultimi esempi di una serie di proteste civili, da parte di chi non ci sta al nuovo modo di fare politica. Le vicende che riguardano il

lavoro, la scuola, l'immigrazione, la giustizia, il pluralismo dell'informazione sono temi che stanno coinvolgendo tutti. In particolare modo i giovani sono tra i soggetti più attivi nelle nuove proteste e un nuovo spirito critico sembra ormai averli contagiati. Numerosi infatti sono i ragazzi che in questi giorni stanno contattando le nostre forze politiche e che danno nuova linfa alla sinistra. La politica quindi torna a essere argomento di discussione tra i giovani e vista la situazione attuale italiana, diventa necessaria affrontarla sotto un nuovo punto di vista: quello della partecipazione. L'invito che facciamo quindi a tutti quei giovani che ancora non l'avessero ancora fatto è quello di

contattarci.

Il nostro territorio comunale è oggetto di significative trasformazioni derivanti da una pianificazione urbanistica decennale, ma che solo negli ultimi anni sta trovando la sua attuazione. Per il Gruppo dei Progressisti questo non è che la logica conseguenza di anni di pianificazione delle politiche del territorio, di confronti con le varie realtà economiche ed associative, di previsioni contenute nei vari P.R.G. che si sono susseguiti negli anni. Tutto questo, ci rendiamo conto, sta cambiando in modo considerevole il nostro tessuto sociale, perciò prendendo come riferimento gli ultimi eventi politici nazionali, che hanno determinato nella Sinistra una nu-

ova voglia di partecipazione, una maggiore necessità di esprimere opinioni e bisogni, di dare contributi di idee e di esperienze, il Gruppo dei Progressisti vorrebbe instaurare con tutti i cittadini, ma in particolare modo con i nuovi Residenti un dialogo costruttivo, una sorta di osservatorio su quelle che sono le aspettative, le aspirazioni, le necessità o le proposte relativamente al nostro territorio.

Per questo invitiamo i Cittadini a contattarci presso la sala del Gruppo dei Progressisti, al primo piano del Comune, tutti i sabati mattina dalle ore 11,00 alle 13,00, oppure attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica: progressisti@comune.montelupo-fiorentino.fi.it

Il piano dei lavori pubblici è appiattito sul capoluogo

Il polo chiede di investire anche nelle frazioni

Una delle più profonde divergenze di impostazione programmatica tra la maggioranza e il centro-destra, riguarda le opere pubbliche da realizzare nel futuro prossimo e le priorità negli interventi.

Nel corso del Consiglio Comunale che ha approvato il piano triennale 2002-2004 per le opere pubbliche, il gruppo consiliare Polo per la libertà ha contestato la forte sperequazione prevista negli investimenti tra il centro storico e le frazioni, sembra mancare una visione di insieme delle esigenze

del territorio, si accentuano gli interventi operati nel centro di Montelupo (previsto alla ristrutturazione dell'ex cinema Excelsior per adattamento a centro espositivo, alla ristrutturazione dell'ex cinema Rionori), mentre appaiono residuali e di modesta entità gli interventi nelle frazioni, da una Sanseverino sempre più mortificata dall'esodo durante dei lavori per il potenziamento delle reti ferroviarie, a una Fabbiana della cui stabilità interna non ci si preoccupa neppure in termini di manutenzione

ordinaria (parla lo stato di evidente precarietà del manto stradale nel tratto terminale di Via del Duolo, per non parlare della zona collinare di Palco, tanto bella sotto il profilo paesaggistico, quanto ormai avvilente per la qualità della rete viaria).

Esiste evidentemente un divario preciso da parte della Giunta, e alle riserve critiche del nostro gruppo, il Sindaco ha risposto ammettendo che gli interventi della pubblica amministrazione riguardavano preferibil-

mente il centro storico, perché al riassetto urbanistico e al miglioramento qualitativo di alcune frazioni, stanno procedendo i privati, con una pluralità di ristrutturazioni che contengono, non solo realizzazioni di insediamenti abitativi, ma anche contestuali infrastrutture di servizio.

Si tratta di una risposta che, nella sua onestà intellettuale sottolinea come preziose da cui discentiamo la pubblica amministrazione non può dedicare alla sua funzione di guardare alle necessità dell'intero territo-



rio. Quando si sceglie la via della ristrutturazione delle ex sale cinematografiche di Montelupo e nel contempo non si è ritrovato di puntare ad esempio all'acquisizione al patrimonio pubblico di Villa Manelli a Fabbiano, pur in presenza della disponibilità alla vendita a condizioni vantaggiose, ben prima della presentazione del piano di recupero, si delimitano strategie che incurano il nostro più fermo dissenso. Si continua a pensare Montelupo in termini di accostamento degli investimenti intorno all'area

marocce, e sarebbe giusto il momento di una seria riflessione sull'impatto che a medio termine può avere sulla collettività questo tipo di impostazione. Il Polo non effettua contestazioni aprioristiche, ma fortemente mirate a migliorare le esigenze della cittadinanza, ed è con questo approccio metodologico che intendiamo di estendere il nostro radicale dissenso da un piano di opere pubbliche poco attento al fabbiesso di tutto il territorio, ma visionariamente appiattito sul centro storico.



Opg: o una nuova struttura o un radicale adeguamento

Per i popolari è l'ora di passare dalle parole ai fatti

Da ormai 30 anni, la situazione dell'Ospedale Psichiatrico di Montelupo Firenze, resta periodo incerto alla guida delle strutture in seguito ad ripetuti tentativi di parlarne con i comitati del la società e del senato, commissioni regionali, ministeriali e sottosegretari. Un'ora in ordine di tempo è stata la visita di una delegazione della Commissione Giustizia del Senato che ha nuovamente rilevato strutture assolutamente inadeguate.

Vorrebbe da dire con il motto fiorentino "è stata

scoperta l'acqua calda", poiché si tratta di fatti e circostanze noti a tutti.

Il problema infatti esiste da sempre ed è solo grazie al forte e fedele impegno di circa 90 agenti di custodia e 30 tra infermieri e medici, che circa 200 detenuti con gravi problemi psichiatrici possono essere seguiti, ricordando che gli internati, per colpevoli di reati, sono persone malate e come tali vanno trattate. Non è facile lavorare giornalmente con spirito di abnegazione in una struttura fatiscente, che presenta carenze logi-

stiche di ogni tipo; per cui prima di tutto vogliamo ringraziare tutti gli operatori che ogni giorno fanno fronte a mille difficoltà.

Ciò premesso, condividiamo pienamente la posizione del consigliere regionale della Margherita Giannina Parrisi (che recentemente assieme ai consiglieri comunali della Margherita Paolo Lodi e Giacomo Tizzani ha visitato l'O.P.G.), affermando che adesso "basta con le parole, è giunta l'ora dei fatti". Abbiamo di fronte "due sole" soluzioni, che devono vedere in primo piano

il Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Toscana:

- 1 - Costruzione in tempi rapidi di un nuovo Ospedale Psichiatrico, su cui l'amministrazione comunale montelupina è disposta fin da subito a cercare soluzioni concrete, reali, immediate.
- 2 - Fare un grosso investimento nella struttura attuale, per renderla adeguata alle esigenze carcerarie ospedaliere e rieducative in modo che siano al passo con i tempi e conformi alla nostra civiltà.

Entrebbe le soluzioni

permetterebbero un recupero della parte nobile della villa (le quattro torri) attualmente destinata solo in parte ad uffici ed abitazioni del personale. Tale recupero si inserirebbe a pieno titolo nel nuovo parco urbano circostante e potrebbe essere aperto a più soluzioni, compresa quella di museo, naturalmente coinvolgendo enti a livello superiore: Provincia, Regione, Ministero dei Beni Culturali, Università. Se tale progetto venisse realizzato, coglieremmo due grandi obiettivi: restituire alla comunità

di Montelupo la splendida Villa Medicea di Amboina, ma soprattutto dare dignità ad esseri umani afflitti da malattie devastanti, quali sono i disturbi psichiatrici. Il progetto permetterebbe agli operatori di svolgere il proprio lavoro in condizioni ottimali per dare il meglio di quella professionalità fino ad oggi dimostrata nonostante i disagi e le carenze della struttura attuale. Le soluzioni sono queste, il resto sono inutili chiacchiere e perdite di tempo che non servono a nessuno.

